Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità

M_TRA-TSI
Direzione Generale per il Trasporto Stradale e per l'Intermodalità
TSI-Segr
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0025806-25/11/2011-USCITA

Alle Associazioni di categoria dell'autotrasporto

Oggetto: Accesso alla professione di trasportatore su strada Disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009.

Come è noto il regolamento in oggetto troverà applicazione obbligatoria dal 4 dicembre 2011 e, in attesa della completa disciplina della materia, si è manifestata l'estrema urgenza di definire almeno le procedure e le attività che consentano a tale data l'applicazione del Regolamento comunitario, dettando quindi le disposizioni tecniche di prima applicazione, ai fini della chiarezza nell'applicazione da parte degli operatori e delle diverse Autorità che intervengono per diversi aspetti dell'accesso alla professione di autotrasportatore.

E' stato pertanto adottato il DD prot. n. 291 del 25.11.2011, in corso di pubblicazione, che si allega alla presente (***Allegato 1***).

Ovviamente con il citato provvedimento amministrativo non è possibile intervenire per i profili relativamente ai quali la norma comunitaria conferisce agli Stati membri facoltà di scelta di soluzioni alternative. Il DD allegato, pertanto, si limita a dettare la regolamentazione tecnica specifica degli aspetti che rientrano nelle competenze del Ministero e del Dipartimento, a cui fa capo la disciplina del settore dell'autotrasporto, lasciando ferme le funzioni e i compiti già attribuiti alle Province o agli altri Enti previsti dalla normativa vigente. Inoltre si è fatta salva – ove consentito dalla normativa comunitaria – la disciplina in materia di accesso alla professione già recata dal decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395.

Per quanto riguarda gli aspetti sanzionatori, il DD rinvia all'esercizio della delega di cui all'articolo 3 della legge 4 giugno 2010, n. 96, ("Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009"). Al riguardo è in corso di predisposizione uno schema di decreto legislativo, che comprenderà anche le sanzioni previste dai Regolamenti (CE) n. 1072/2009 e n. 1073/2009 concernenti l'accesso al mercato rispettivamente per il trasporto di merci e di passeggeri su strada. Al fine di evitare vuoti normativi il DD stesso richiama, nel frattempo, l'applicazione delle sanzioni, previste dal decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395.

Il DD in parola, inoltre, tiene conto, per quanto applicabile con un mero provvedimento amministrativo, dei contenuti del protocollo d'intesa Governo – Associazioni dell'autotrasporto sottoscritto in data 11 novembre 2011, in particolare per quanto riguarda il regime transitorio di applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009 a decorrere dal 4 dicembre p.v.. Infatti prevede l'istituzione del Registro elettronico nazionale delle imprese di autotrasporto e la possibilità di autorizzare in via provvisoria all'esercizio della professione, sia in ambito nazionale che internazionale, le imprese in attività a tale data, fino alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento comunitario. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento(CE) n. 1071/2009 tale verifica dovrà essere disposta entro sei mesi.

Allo stato restano da definire le scelte che il Regolamento comunitario rimette alle determinazioni degli Stati membri dell'Unione europea, che riguardano, in particolare:

- possibile estensione dell'ambito di applicazione della disciplina;
- possibilità di circoscrivere e limitare le attività del Gestore dei trasporti;
- possibilità di elevare il limite minimo per il requisito dell'idoneità finanziaria;
- possibilità di riconoscere l'esenzione dagli esami per i soggetti con esperienza decennale nella direzione dell'attività di trasporto su strada.

Al riguardo sono state predisposte apposite proposte normative, che contengono anche una disciplina che, se pur di contenuto minimo, richiama i principali adempimenti previsti dal Regolamento (CE) 1071/2009, in modo da garantire la corretta applicazione dello stesso in coerenza con il decreto dirigenziale adottato.

Si segnala, infine, che all'ordine del giorno della prossima Assemblea della Consulta Generale per l'autotrasporto e la logistica è previsto l'esame ed il parere sulle problematiche applicative del Regolamento comunitario in parola.

Il Direttore Generale
(dott. Enrico Finocchi)